

## “UN BAMBINO SPECIALE”

Questa è la storia di un bambino, un bambino speciale. Diego ha solo dodici anni e fin dalla sua nascita soffre di una lieve forma di autismo, ma nonostante i suoi problemi si comprende, guardandolo, che nel suo cuore rimane un bambino gioioso e altruista. Diego purtroppo non può esprimere le proprie emozioni, tuttavia, anche se in un modo tutto suo, sa essere molto creativo e riesce a liberare tutte le idee che gli girano per la testa. La cosa che ama fare è giocare all'aria aperta e ogni giorno alcuni suoi amici passano da casa sua e insieme vanno al parco. Purtroppo Diego ha un altro problema di cui non ho ancora parlato, l'immobilità delle gambe per la quale è costretto a stare sulla sedia a rotelle; ma per fortuna Diego gli amici se li sa scegliere, infatti a loro non importa dei problemi che lui ha, anzi lo considerano un bambino normale o forse, ancora meglio, un bambino speciale! Ma adesso vi voglio raccontare una storia, una storia che vi faccia capire le vere qualità di questo bambino . Un giorno Diego si trovava al Parco d'Orleans, il più bel parco di Palermo, con i suoi amici di sempre, dopo la scuola, esattamente il dodici aprile del 2010, giorno del suo tredicesimo compleanno. I suoi amici gli organizzarono una festa a sorpresa ricca di attività piacevoli agli occhi di Diego come il gioco del mimo, disegni da colorare, giochi per ridere e scherzare tutti insieme. Al momento dei regali era molto contento ed emozionato perché aveva ricevuto tanti doni veramente splendidi che proprio non si aspettava. Ma il vero stupore fu quando un suo amico, Alessio, gli diede un biglietto tutto verde sul quale era scritto “invito speciale per una mitica giornata al Parco Avventura delle Madonie”. Diego, quasi incredulo, disse al suo amico che lui amava tanto i boschi e la natura ma non credeva, nelle sue condizioni, che sarebbe potuto andare e che i suoi genitori gli avrebbero dato il permesso. Alessio allora lo abbracciò dicendogli che già aveva pensato a tutto lui e che l'indomani, insieme al papà e alla mamma di Diego, sarebbero partiti di prima mattina. Tornato a casa Diego era emozionatissimo al pensiero di poter trascorrere una giornata a contatto con la natura, tra boschi e prati profumatissimi e coloratissimi, e così preparò con entusiasmo incontenibile il suo zaino con tutte le cose necessarie per trascorrere una giornata all'aperto. La mattina seguente si raggrupparono tutti al punto d'incontro e si avviarono verso la meta stabilita. Appena arrivati si accamparono in una grande zona erbosa e ombreggiata da grandi alberi di quercia, ma il clima gioioso fu subito interrotto perché Diego ebbe una sventura inciampando con la sedia a rotelle su di un sasso nascosto tra l'erba folta; per fortuna grazie al suo zaino, che era morbido, non si fece nulla e rimase a terra con aria pensosa. Diego in quell'istante percepì con le mani

l'energia dell'erba fresca, il profumo della terra umida, il calore dei raggi di sole sul suo volto e si sentì, per la prima volta in tutta la sua vita, pieno di vitalità così come tutta la natura che lo accoglieva e lo circondava. Ed ecco che avvenne una cosa strabiliante: Diego provò da solo ad alzarsi e... sì, iniziò a camminare! Tutti gli altri rimasero immobili nell'ammirare quel fatto prodigioso..., proprio così, stava camminando con le sue gambe. Diego sentiva dentro di sé un'energia improvvisa e irresistibile che lo fece correre subito per il prato per poi buttarsi ancora sopra l'erba morbida e ancora correre e correre ed anche tutti i suoi amici, pieni di gioia si misero a correre al suo fianco. Tutta la giornata trascorse correndo da una parte all'altra del bosco, quasi senza sosta fino al tramonto. Infine, esausti, si avviarono verso casa e arrivarono in città alle dieci di sera. Quel giorno Diego per la prima volta riuscì ad esprimere le proprie emozioni e prima di addormentarsi disse alla mamma: "sono felice, ti voglio bene". La mamma lo abbracciò teneramente e con le lacrime agli occhi gli sussurrò : "sei il mio piccolo grande campione".

*Zinghy*